

## Notizie dall'estero *News from foreign countries*

Massimiliano BRUNER

### TRASPORTI SU ROTAIA *RAILWAY TRANSPORTATION*

#### Regno Unito: nuovo contratto per costruire treni interurbani a batteria

Arriva Group ha annunciato un ordine per nove treni ibridi a batteria all'avanguardia per sostituire l'intera flotta Grand Central, dando una spinta importante alle economie regionali e offrendo ai passeggeri opzioni di viaggio più comode e più ecologiche.

L'ordine per 45 carrozze "tri-mode" Hitachi Rail, che hanno la flessibilità di circolare su binari elettrificati e non elettrificati, insieme a un contratto di manutenzione decennale, rappresenta un investimento di circa 300 milioni di sterline. Tri-mode significa che i treni possono essere alimentati tramite elettricità, batteria o gasolio.

Segue l'approvazione da parte dell'autorità di regolamentazione ferroviaria per i diritti di accesso ai binari estesi per i servizi esistenti di Grand Central fino al 2038, con l'investimento che sostiene l'impegno a lungo termine di Arriva nei confronti delle ferrovie del Regno Unito e per fornire soluzioni di trasporto pubblico sostenibili alle comunità in tutto il paese e in tutta Europa.

I treni saranno prodotti nello stabilimento Hitachi di Newton Aycliffe, contribuendo a proteggere posti di lavoro e competenze nella loro base di produzione nel Regno Unito. Nel frattempo, l'elemento batteria dell'ordine sblocca una nuova opportunità di produzione avanzata per la fabbrica e una più ampia catena di fornitura. L'ordine supporta sia la strategia

industriale del governo del Regno Unito sia la missione per la crescita economica, consolidando il ruolo del Nord Est come hub delle batterie del Regno Unito.

I nuovi treni aumenteranno il numero di posti a sedere del 20 per cento, il che significa che 400.000 posti aggiuntivi all'anno saranno disponibili per i passeggeri che viaggiano tra il Nord Est, lo Yorkshire e Londra. Grazie alla loro capacità tri-mode, i treni potrebbero essere utilizzati su altre tratte in futuro. Si prevede inoltre che ridurranno sia le emissioni che il rumore.

- I treni saranno consegnati nel 2028 nell'ambito di un accordo di leasing decennale, in partnership e finanziato da Angel Trains.

A. FURLONG, amministratore delegato di Arriva UK Trains, ha affermato: "Questo importante investimento sottolinea il nostro impegno nei confronti del mercato del Regno Unito. Siamo orgogliosi di collegare le comunità meno servite con i centri regionali e nazionali, contribuendo a rendere il viaggio in treno sostenibile la scelta più semplice. Questi treni, i migliori della categoria e più ecologici, offriranno viaggi più confortevoli e un cambiamento radicale nella capacità dei nostri popolari servizi Grand Central. Non vediamo l'ora di annunciare ulteriori ordini di materiale rotabile, creando posti di lavoro e maggiori benefici economici, man mano che la nostra rete crescerà".

Il Segretario di Stato per i trasporti, H. ALEXANDER MP, ha affermato: "A soli quattro mesi da quando il Primo Ministro e io abbiamo accolto con favore un accordo significativo per Hitachi e la sua forza lavoro a Newton

Aycliffe, questo nuovo investimento da 300 milioni di sterline segna un altro passo avanti per garantire il futuro della produzione ferroviaria nel Nord Est. L'accordo storico è la prova che il nostro Piano per il cambiamento sta dando risultati, creando l'ambiente giusto per gli investimenti, che a sua volta supporta lavori altamente qualificati, guida la crescita economica e apporta un reale miglioramento nella vita delle persone. Non solo questa nuova tecnologia delle batterie offrirà viaggi più ecologici per i passeggeri, ma stimolerà anche le competenze della forza lavoro e i lavori a prova di futuro qui a Newton Aycliffe mentre continuiamo a fornire una ferrovia adatta al 21° secolo".

Il sindaco del Nord Est, K. McGUINNESS, ha affermato: "Ho fatto della mia prima priorità come sindaco quella di garantire il futuro di Hitachi nella contea di Durham, e con ciò i posti di lavoro di centinaia di persone che lavorano nello stabilimento di Newton Aycliffe. Questo annuncio, che conferma un nuovo ordine da 300 milioni di sterline da parte di Arriva per treni all'avanguardia, è solo l'ultimo segnale che stiamo avendo con successo. Questa è una grande notizia per Hitachi e la sua forza lavoro altamente qualificata, che dimostra che c'è una vera fiducia nella produzione avanzata nel Nord Est dell'Inghilterra. Sono così orgoglioso di dire che nel prossimo futuro, l'intera flotta Grand Central che collega Sunderland a York e Londra sarà orgogliosamente costruita nella nostra regione".

J. BREWIN, Direttore generale di Hitachi Rail per Regno Unito e Irlanda, ha affermato: "Mentre celebriamo i 200 anni dalla nascita della ferrovia moderna nel Nord Est, è simbolico che a Newton Aycliffe vengano sviluppati treni a batteria innovativi". La capacità dei treni a batteria di offrire viaggi più economici, più ecologici e più affidabili significa che stiamo sbloccando una nuova opportunità di produzione avanzata per le ferrovie. Dopo la sperimentazione di successo di questa tecnologia pionieristica delle batterie lo scorso anno, Arriva

e Angel Trains stanno trasformando l'investimento di 17 milioni di sterline di Hitachi in R&S nel primo ordine di treni a batteria da costruire nel Regno Unito”.

D. JORDAN, COO di Angel Trains, ha affermato: “Il nostro investimento multimilionario in questi treni trimodali all'avanguardia offrirà vantaggi significativi ai passeggeri di Grand Central, collegando le comunità nel nord dell'Inghilterra e guidando una crescita economica essenziale. Questo ultimo sviluppo si basa sullo slancio creato dalla conclusione positiva della nostra sperimentazione sulle batterie con Hitachi Rail alla fine dell'anno scorso e dimostra il potenziale trasformativo della tecnologia delle batterie sia nelle flotte esistenti che in quelle nuove”.

La tecnologia pionieristica ridurrà le emissioni e il consumo di carburante di circa il 30 per cento. I treni possono entrare e uscire dalle stazioni in modalità batteria a zero emissioni, contribuendo a migliorare la qualità dell'aria e a ridurre il rumore nei centri urbani. I nuovi treni includeranno il 20 per cento in più di posti a sedere rispetto al materiale rotabile esistente, contribuendo a soddisfare la crescente domanda dei passeggeri e incoraggiando il passaggio al trasporto pubblico. I viaggiatori beneficeranno anche di più spazio per i bagagli, alimentazione nei sedili e un sistema di prenotazione elettronico.

Arriva ha accolto con favore la rapida decisione del regolatore, l'ORR (*Office of Rail and Road*) e il sostegno del Department for Transport e Network Rail per estendere i suoi diritti di accesso ai binari. Ha altre due domande in sospeso attualmente in esame, che se concesse, estenderebbero le rotte esistenti per portare servizi ferroviari diretti alle comunità sottoservite nel Regno Unito. Il Gruppo ha anche un'opzione per acquistare più treni se le domande vengono approvate.

- Nota per i lettori

L'ordine sul materiale rotabile segue l'approvazione da parte dell'*Office of Rail and Road* (ORR) della richiesta di Arriva di estendere i diritti di

accesso ai binari esistenti per Grand Central fino al 2038.

Grand Central gestisce i servizi sulla linea principale della costa orientale dal 2007 come operatore ad accesso libero, il che significa che non riceve finanziamenti o sussidi governativi.

Il mese scorso (marzo), Arriva ha formalmente presentato domanda all'ORR per espandere i suoi servizi Grand Central nel Lincolnshire dal 2026, fornendo il primo servizio ferroviario diretto da Cleethorpes a Londra dal 1992. Sta inoltre cercando l'approvazione per le proposte per due servizi di andata e ritorno giornalieri aggiuntivi tra Bradford e Londra e un ritorno al mattino presto e alla sera tardi da York a Londra, insieme ai servizi per Seaham nella contea di Durham, che sarebbe il primo e unico collegamento diretto della città con la capitale.

Gli operatori ferroviari di Arriva Group includono Grand Central, Chiltern Railways, CrossCountry e Arriva Rail London. È l'unico gruppo proprietario con esperienza di tutti i tipi di contratto attualmente in uso sulle ferrovie britanniche, inclusi i contratti ferroviari nazionali, un contratto di concessione e una società ad accesso aperto. Arriva supporta anche la manutenzione critica del materiale rotabile tramite Arriva Train Care e fornisce servizi di sostituzione ferroviaria tramite Arriva Road Transport Solutions. Possiede anche una piattaforma digitale di biglietteria intelligente, Arriva Customer Engine. Hitachi Rail e Angel Trains hanno sperimentato con successo la tecnologia tri-mode sulla rete ferroviaria del Regno Unito nel 2024 (Da: *Comunicato Stampa Gruppo Hitachi*, 3 aprile 2025).

### **United Kingdom: new contract to build intercity battery trains**

*Arriva Group announced an order for nine cutting-edge battery hybrid trains to replace its entire Grand Central fleet, providing a major boost to regional economies and offering passengers more comfortable, greener travel options.*

*The order for 45 Hitachi Rail 'tri-*

*mode' cars, which have the flexibility to run on electrified and non-electrified tracks, along with a 10-year maintenance contract, represents an investment of around £300 million. Tri-mode means the trains can be powered using electricity, battery or diesel.*

*It follows approval by the rail regulator for extended track access rights for Grand Central's existing services through to 2038, with the investment underpinning Arriva's long-term commitment to UK rail and to delivering sustainable public transport solutions to communities up and down the country and across Europe.*

*The trains will be manufactured at Hitachi's Newton Aycliffe factory, helping to protect jobs and skills at their UK manufacturing base. Meanwhile, the battery element of the order unlocks a new advanced manufacturing opportunity for the factory, and wider supply chain. The order supports both the UK Government's Industrial Strategy and mission for economic growth, cementing the North East's role as UK battery hub.*

*The new trains will increase seat numbers by 20 per cent which means 400,000 additional seats per year will be available to passengers travelling between the North-East, Yorkshire and London. Because of their tri-mode capability the trains could be used on other routes in the future. They are also expected to reduce both emissions and noise. The trains will be delivered in 2028 under a 10-year leasing arrangement, in partnership and financed by Angel Trains.*

A. FURLONG, Managing Director of Arriva UK Trains, said: “This major investment underscores our commitment to the UK market. We are proud to connect under-served communities with regional and national centres, helping make sustainable train travel the easy choice. These best-in-class, greener trains will deliver more comfortable journeys and a step-change in capacity on our popular Grand Central services. We look forward to announcing further rolling stock orders, providing jobs and wider economic benefits, as and when our network grows.”

Secretary of State for Transport, H. ALEXANDER MP, said: "Just four months since the Prime Minister and I welcomed a significant deal for Hitachi and its workforce in Newton Aycliffe, this new £300m investment marks yet another step forward in securing the future of rail manufacturing in the North East. The landmark deal is proof that our Plan for Change is delivering results – creating the right environment for investment, which in turn supports high-skilled jobs, drives economic growth and delivers real improvement in people's lives. Not only will this new battery technology deliver greener journeys for passengers, but it will also boost skills for the workforce and futureproof jobs here in Newton Aycliffe as we continue to deliver a railway fit for the 21st century."

North East Mayor, K. McGUINNESS, said: "I made it one of my first priorities as Mayor to secure the future of Hitachi in County Durham, and with that the jobs of hundreds of people who work at the Newton Aycliffe plant. This announcement confirming a new £300m order by Arriva for state-of-the-art trains is just the latest sign we are succeeding. This is great news for Hitachi and its highly skilled workforce, showing there's real confidence in advanced manufacturing in North-East England. I'm so proud to say that in the very near future, the entire Grand Central fleet which links Sunderland to York and London will have been proudly built in our region."

J. BREWIN, Hitachi Rail Chief Director of UK & Ireland, said: "As we celebrate 200 years since the birth of the modern railway in the North-East, it's symbolic that innovative battery trains are being developed in Newton Aycliffe. Battery trains' ability to deliver cheaper, greener, and more reliable journeys means we are unlocking a new advanced manufacturing opportunity for rail. Following the successful trial of this pioneering battery technology last year, Arriva and Angel Trains are transforming Hitachi's £17 million R&D investment into the first battery train order to be built in the UK."

D. JORDAN, COO of Angel Trains, said: "Our multimillion-pound invest-

ment into these state-of-the-art tri-mode trains will deliver significant benefits for Grand Central passengers, connecting communities across the North of England and driving essential economic growth. This latest development builds on the momentum created by the successful conclusion of our battery trial with Hitachi Rail at the end of last year and demonstrates the transformative potential of battery technology in both existing and new fleets."

The pioneering technology will cut emissions and fuel consumption by around 30 per cent. The trains can enter and exit stations in zero-emission battery mode, helping improve air quality and reduce noise in urban centres. The new trains will include 20 per cent more seats than existing rolling stock, helping to meet increased passenger demand and encouraging the switch to public transport. Travelers will also benefit from more luggage storage, in-seat power and an electronic reservation system.

Arriva has welcomed the swift decision-making by the regulator, the ORR (Office of Rail and Road) and the backing of the Department for Transport and Network Rail to extend its track access rights. It has two further outstanding applications currently under consideration, which if granted, would extend existing routes to bring direct rail services to under-served communities in the UK. The Group also has an option to buy more trains if applications are approved.

#### • Note to the readers

The rolling stock order follows approval by the Office of Rail and Road (ORR) of Arriva's application to extend existing track access rights for Grand Central until 2038.

Grand Central has been running services on the East Coast mainline since 2007 as an open access operator, which means it receives no government funding or subsidy.

Last month (March), Arriva formally applied to the ORR to expand its Grand Central Services into Lincolnshire from 2026, providing the first direct train service from Cleethorpes to London since 1992. It is also seeking

approval for proposals for two extra daily return services between Bradford and London and an early morning and late evening return from York to London, together with services to Seaham in County Durham, which would be the town's first and only direct connection to the Capital.

Arriva Group's train operators include Grand Central, Chiltern Railways, CrossCountry and Arriva Rail London. It is the only owning group with experience of all contract types currently in use on Britain's railway, including national rail contracts, a concessionary contract and an open access company. Arriva also supports the critical maintenance of rolling stock through Arriva Train Care and provides rail replacement services through Arriva Road Transport Solutions. It also owns a digital smart ticketing platform, Arriva Customer Engine. Hitachi Rail and Angel Trains successfully trialed the tri-mode technology on the UK rail network in 2024. More information on the trial and the capabilities of tri-mode technology can be viewed here (From: Hitachi Group Press Release, April 3<sup>rd</sup>, 2025).

## TRASPORTI URBANI URBAN TRANSPORTATION

### USA: estensione del contratto di sette anni per gestire e mantenere l'AirTrain dell'aeroporto internazionale John F. Kennedy a New York

Alstom ha firmato un'estensione del contratto con la Port Authority of New York and New Jersey (PANYNJ) per fornire servizi di gestione e manutenzione per l'AirTrain dell'aeroporto internazionale JFK per i prossimi sette anni. L'estensione del contratto è valutata circa 518 milioni di dollari e include un'opzione per altri tre anni (Fig. 1).

L'AirTrain JFK è una parte fondamentale per ridurre la congestione del traffico intorno all'aeroporto. Il sistema collega tutti i terminal passeggeri ai parcheggi dell'aeroporto, all'area di prelievo delle navette degli hotel, al



centro di autonoleggio e alla rete di trasporto pubblico di New York presso le stazioni Jamaica e Howard Beach, dove i passeggeri e i dipendenti dell'aeroporto possono collegarsi con la metropolitana, la Long Island Railroad e gli autobus pubblici.

In base all'accordo, Alstom sarà responsabile di garantire che l'AirTrain funzioni ventiquattro ore al giorno, sette giorni alla settimana e di mantenere la flotta di veicoli, le porte delle stazioni, le guide, i sistemi di distribuzione dell'energia, l'autolavaggio, il sistema di segnalazione e le strutture. La flotta è composta da 32 treni metropolitani leggeri automatizzati, che variano in dimensioni da una a quattro carrozze in base alla domanda dei passeggeri, e servono nove stazioni.

"Siamo orgogliosi della nostra partnership in corso con la Port Authority di New York e New Jersey e l'aeroporto internazionale JFK", ha affermato M. KEROUILLÉ, Presidente di Alstom Americas. "Dal 2003, il nostro sistema aeroportuale leader del settore ha trasportato in modo sicuro e affidabile milioni di viaggiatori e dipendenti tra i terminal. In qualità di partner preferito di JFK, Alstom è entusiasta di supportare la modernizzazione e l'espansione del servizio AirTrain in uno degli aeroporti più trafficati al mondo".

"Mentre estendiamo la nostra partnership con Alstom, rafforziamo il nostro impegno nel fornire un servizio di prima classe per i milioni di viaggiatori che ogni anno si affidano all'AirTrain dell'aeroporto JFK", ha affermato T. RIZZUTO, Direttore generale dell'aeroporto internazionale JFK. "Questa collaborazione di lunga data va oltre l'efficienza operativa; l'AirTrain svolge un ruolo fondamentale nel ridurre la congestione del traffico e migliorare la connettività per i passeggeri. La Port Authority non vede l'ora di continuare a lavorare con Alstom sul JFK AirTrain, un elemento fondamentale dell'infrastruttura del JFK, che promuove anche la sostenibilità, la creazione di posti di lavoro locali e lo sviluppo della comunità. Incoraggiamo inoltre tutti i nostri clienti a prendere in considerazione



(Fonte - Source: Alstom)

Figura 1 – Alstom firma un'estensione contrattuale di sette anni per la gestione e la manutenzione dell'AirTrain dell'aeroporto internazionale John F. Kennedy di New York: l'AirTrain di Alstom trasporta milioni di passeggeri e dipendenti tra i terminal dell'aeroporto dal 2003.

*Figure 1 – Alstom signs a seven-year contract extension to operate and maintain John F. Kennedy International Airport's AirTrain in New York: Alstom's airTrain has been transporting millions of passengers and employees between airport terminals since 2003.*

l'utilizzo del JFK AirTrain per evitare il traffico correlato ai lavori mentre ricostruiamo l'aeroporto".

- Un sistema altamente affidabile, saldamente radicato nella sua comunità

L'anno scorso, quasi 25 milioni di passeggeri hanno viaggiato sul JFK AirTrain, con una media giornaliera di oltre 68.000 viaggiatori e dipendenti dell'aeroporto. Per soddisfare gli elevati volumi di passeggeri, il sistema è operativo 24 ore su 24, 7 giorni su 7, 365 giorni all'anno, e i team operativi e di manutenzione di Alstom garantiscono elevate prestazioni, con una disponibilità media del sistema del 98,56% nel 2024. La completa automazione del sistema garantisce maggiore sicurezza, elevata affidabilità, maggiore capacità con intervalli più brevi tra i treni e costi di manutenzione inferiori. Il progetto manterrà oltre 230 dipendenti, tra cui 59 addetti al servizio clienti per fornire assistenza ai passeggeri.

Come parte del suo impegno nei confronti della comunità locale, l'Alstom JFK Service Delivery Center offre ai richiedenti di lavoro con un passato coinvolgimento nel sistema

di giustizia penale l'accesso a opportunità di lavoro attraverso la sua partecipazione all'Office of Second Chance Employment (OSCE) del Council for Airport Opportunity, un'iniziativa sponsorizzata da PANYNJ.

Inoltre, il team JFK Alstom ha collaborato con Workforce One e Grant Associates per collaborare con il Career and Technical Education (CTE) Industry Scholars Program, che supporta gli studenti delle scuole superiori nel perseguimento di un'istruzione post-secondaria avanzata e nelle aspirazioni di carriera attraverso una preziosa esperienza pratica. Quaranta studenti promettenti hanno partecipato al programma dall'autunno del 2021. Alstom si impegna inoltre a far crescere e coltivare la partecipazione di Minority and Women Owned Business (MWBE) in questo sito. L'anno scorso l'azienda ha speso 7 milioni di dollari con le MWBE locali. Alstom sta inoltre collaborando con il JFK Redevelopment Team per ospitare una serie di workshop volti al tutoraggio e all'inclusione per le nostre MWBE locali.

- Un leader mondiale in Operations and Maintenance

Il portafoglio FlexCare Operate di Alstom copre l'intero spettro di esigenze dei clienti, comprese le operazioni per tutti i tipi di flotte e la manutenzione per l'intero sistema di transito. I suoi clienti beneficiano di costi operativi ridotti e di una maggiore efficienza operativa attraverso tecnologie e best practice basate su oltre 40 anni di esperienza nella gestione e manutenzione di treni e sistemi. Con oltre 25 progetti di gestione e manutenzione attivi in tutto il mondo, Alstom è un partner affidabile nell'aiutare le autorità di transito e le comunità a raggiungere i loro obiettivi di mobilità (Da: *Comunicato Stampa Alstom*, 1 aprile 2025).

### **USA: a seven-year contract extension to operate and maintain John F. Kennedy International Airport's AirTrain in New York**

*Alstom has signed a contract extension with the Port Authority of New York and New Jersey (PANYNJ) to provide operations and maintenance services for JFK International Airport's AirTrain for the next seven years. The contract extension is valued at approximately \$518 million and includes an option for three additional years (Fig. 1).*

*The JFK AirTrain is a crucial part of reducing traffic congestion around the airport. The system connects all passenger terminals to airport parking lots, the hotel shuttle pick-up area, the rental car center, and NYC's public transportation network at Jamaica and Howard Beach Stations, where passengers and airport employees can connect with the subway, the Long Island Railroad, and public buses.*

*Under the agreement, Alstom will be responsible for ensuring the AirTrain is running twenty-four hours a day, seven days a week, and for maintaining the vehicle fleet, station doors, guideways, power distribution systems, car wash, signalling system and facilities. The fleet is composed of 32 automated light metro trains, which range in size from one to four cars based on passenger demand, serving nine stations.*

*"We are proud of our ongoing part-*

*nership with the Port Authority of New York and New Jersey and JFK International Airport," said M. KEROULLE, President of Alstom Americas. "Since 2003, our industry-leading airport system has safely and reliably transported millions of travellers and employees between terminals. As JFK's partner of choice, Alstom is excited to support the modernization and expansion of AirTrain service at one of the world's busiest airports".*

*"As we extend our partnership with Alstom, we strengthen our commitment to providing world-class service for the millions of travellers who rely on JFK Airport's AirTrain each year," said T. RIZZUTO, General Manager of JFK International Airport. "This long-standing collaboration goes beyond operational efficiency; the AirTrain plays a key role in reducing traffic congestion and enhancing connectivity for passengers. The Port Authority looks forward to continue working with Alstom on JFK AirTrain, a critical piece of JFK's infrastructure, and one that also fosters sustainability, local job creation, and community development. We also encourage all of our customers to consider using JFK AirTrain to avoid construction-related traffic while we rebuild the airport."*

- A highly reliable system, firmly rooted in its community

*Last year, nearly 25 million passengers rode the JFK AirTrain, with an average daily ridership of more than 68,000 travellers and airport employees. To accommodate the high passenger volumes, the system operates 24/7, 365 days a year, and Alstom's operations and maintenance teams ensure high performance, delivering an average system availability of 98.56% in 2024. Full automation of the system provides improved safety, high reliability, higher capacity with shorter headways between trains, and lower maintenance costs. The project will retain over 230 employees, including 59 customer service agents to provide assistance to passengers.*

*As part of its commitment to the local community, the Alstom JFK Service Delivery Center provides job seekers with past involvement in the criminal jus-*

*tice system access to job opportunities through its participation in the Council for Airport Opportunity's Office of Second Chance Employment (OSCE), an initiative sponsored by PANYNJ.*

*In addition, the JFK Alstom team partnered with Workforce One and Grant Associates to collaborate with the Career and Technical Education (CTE) Industry Scholars Program, which supports High School students' pursuit of advanced postsecondary education and career aspirations through valuable hands-on experience. Forty promising students participated in the program since the fall of 2021. Alstom is also committed to growing and nurturing Minority and Women Owned Business (MWBE) participation at this site. Last year the company spent \$7 million with local MWBEs. Alstom is also working with the JFK Redevelopment Team to host a series of workshops aimed at mentorship and inclusion for our local MWBEs.*

- A world leader in Operations and Maintenance

*Alstom's FlexCare Operate portfolio covers the full spectrum of customer needs, including operations for all types of fleets and maintenance for the full transit system. Its customers benefit from reduced operating costs and increased operational efficiencies through technologies and best practices based on over 40 years of experience operating and maintaining trains and systems. With over 25 active operations and maintenance projects worldwide, Alstom is a trusted partner in helping transit authorities and communities achieve their mobility goals (From: Alstom Press Release, April 1<sup>st</sup>, 2025).*

### **TRASPORTI INTERMODALI INTERMODAL TRANSPORTATION**

#### **Internazionale: MSC, rete autonoma Est/Ovest ed efficienza portuale alla Singapore Maritime Week 2025**

- Business con la nuova rete di MSC  
Come sponsor argento di SMW 2025, MSC parlerà per la prima volta all'Expo Theatre. J. SEE, Direttore ge-



nerale del dipartimento commerciale del nostro ufficio regionale asiatico, e J. DENG, Line Manager per Transpacific Trade, forniranno aggiornamenti essenziali sulla nuova rete autonoma Est/Ovest di MSC e su come questa favorisca il successo delle attività dei clienti, seguiti da una sessione interattiva di domande e risposte.

Questa rete unica è costruita attorno ai clienti, offrendo le coppie di porti diretti, la flessibilità e la velocità di cui hanno bisogno per operare in un'epoca di rischio elevato e modelli di supply chain in evoluzione. Saranno presentati un totale di 34 loop su cinque traffici chiave, tra cui collegamenti rapidi e affidabili dall'Asia al Nord America, al Mediterraneo e al Nord Europa.

- Efficienza portuale al centro dell'attenzione

Il direttore generale delle operazioni, K. TAN, sarà poi raggiunto dall'ospite T. L. HUI, vicepresidente di Tuas Development, Strategic Port Technology, Solutions & Services di PSA, per spiegare come Tuas Port stia portando l'efficienza operativa a nuovi livelli. MSC-PSA Asia Terminal (MPAT) opera in questa struttura all'avanguardia, che sta svolgendo un ruolo sempre più importante nelle operazioni a Singapore, il più grande hub di transhipment al mondo. Attualmente il più grande terminal container completamente automatizzato al mondo, Tuas Port avrà una capacità di movimentazione annuale di 65 milioni di TEU quando sarà completamente completato nel 2040.

- Incontro con il team MSC

A SMW dal 25 al 27 marzo, MSC darà il benvenuto ai clienti anche allo stand, presso il Suntec Singapore Convention and Exhibition Centre, livello 4, padiglione 405, stand H19. Rispecchiando il tema di SMW "Le azioni incontrano l'ambizione", lo stand si concentrerà sul percorso di decarbonizzazione di MSC. Saranno mostrate le ultime iniziative, come l'impegno del settore per la protezione delle balene. Con un portafoglio ordini di 150 navi a doppio combustibile LNG (gas naturale liquefatto),

MSC sta investendo nel più grande e ambizioso programma di rinnovo della flotta nel nostro settore.

- Collega l'Asia e Singapore al mondo dal 1996

MSC spedisce merci da e per Singapore da quasi 30 anni e ha aperto sia l'ufficio regionale in Asia che MSC Singapore nella Garden City nel 1996. Ora, con il lancio della nostra nuova rete autonoma, MSC è lieta di offrire ancora più opportunità commerciali ai clienti in tutta la regione (Da: *Comunicato Stampa MSC*, 13 aprile 2025).

### **International: MSC, standalone east/west network and port efficiency at Singapore Maritime Week 2025**

- Unlock your business with MSC's new network

*As a silver sponsor of SMW 2025, MSC will be speaking at the Expo Theatre for the first time. J. SEE, General Manager of our Asia Regional Office's Trade Department, and J. DENG, Line Manager for Transpacific Trade, will provide essential updates on the new MSC standalone East/West network and how it drives success for customers' businesses, followed by an interactive Q&A session.*

*This unique network is built around our customers, offering the direct port pairs, flexibility and speed they need to operate in an era of elevated risk and evolving supply chain patterns. It features a total of 34 loops across five key trades, including fast and reliable connections from Asia to North America, the Mediterranean and Northern Europe.*

- Port efficiency in focus

*Our General Manager of Operations, K. TAN, will then be joined by guest speaker T. L. HUI, PSA's Vice President of Tuas Development, Strategic Port Technology, Solutions & Services, to explain how Tuas Port is taking operational efficiency to new heights. MSC-PSA Asia Terminal (MPAT) is operating at this state-of-the-art facility, which is playing an increasingly important role in our operations in*

*Singapore, the world's largest transshipment hub. Currently the world's largest fully automated container terminal, Tuas Port will have an annual handling capacity of 65 million TEUs when fully completed in the 2040s.*

- Meet MSC team

*At SMW from 25 to 27 March, MSC will also be welcoming customers to booth at Suntec Singapore Convention and Exhibition Centre, Level 4, Hall 405, Booth H19. Reflecting SMW's theme of 'Actions Meet Ambition', the booth will focus on MSC's decarbonization journey. Come and learn about our latest initiatives, such as our industry-leading whale protection efforts. With an order book of 150 dual-fuel LNG (liquefied natural gas) vessels, MSC is investing in the largest and most ambitious fleet renewal programme in our industry.*

- Connecting Asia and Singapore to the World since 1996

*MSC has been shipping cargo to and from Singapore for nearly 30 years, and we opened both our Asia Regional Office and MSC Singapore in the Garden City in 1996. Now, with the launch of our new standalone network, we are delighted to offer even more business opportunities to customers across the region (From: MSC Press Release, April 13<sup>th</sup>, 2025).*

## **INDUSTRIA MANUFACTURES**

### **Internazionale: l'eccellenza dell'ingegneria premiata agli IRJ Top Projects Awards 2025**

Il progetto Nuova linea ferroviaria Torino-Lione, sezione transfrontaliera vince nella categoria *New construction - high-speed* della prima edizione degli IRJ Top Projects Awards 2025, competizione indetta dall'International Railway Journal, una tra le principali pubblicazioni internazionali dedicate al settore ferroviario. L'obiettivo è quello di premiare progetti infrastrutturali di rilevanza globale, riguardanti ferrovie ad alta velocità, convenzionali, sistemi di trasporto urbano, ponti e stazioni.

Italferr, prima società di ingegneria in Italia e parte del Gruppo FS, già coinvolta nella progettazione della linea Torino-Lione, è attualmente impegnata insieme alle francesi Setec, Systra France e alla svizzera Pini Group/ARX, nella attività delle direzioni lavori per lo scavo del tunnel di base del Moncenisio per conto di TELT, il promotore pubblico binazionale.

Oggetto dell'award sono due dei quattro lotti operativi in cui è suddivisa la galleria e su cui il raggruppamento di imprese è attivo: il lotto CO6-7 sul versante francese e il lotto CO3-4 sul versante italiano. Nel complesso, lo sviluppo dei lavori in questi due fondamentali lotti costituisce circa il 60% delle attività necessarie alla realizzazione dell'intera opera e rappresenta un'ambiziosa sfida ingegneristica visto l'assetto geologico ad elevata complessità che contraddistingue l'area, caratterizzato da imponenti coperture rocciose fino a 2.200 metri di altezza.

Più che di un singolo tunnel, si tratta di un sistema di gallerie e due tubi paralleli da 12 metri di diametro ciascuno che ospiteranno i binari ferroviari e attraverseranno il confine italo-francese all'interno della rete europea TEN-T, nel cuore del Corridoio Mediterraneo. Il piano di scavo dell'opera prevede l'impiego simultaneo di sette TBM - di cui la prima è stata battezzata il primo aprile alla presenza delle autorità francesi e italiane - operanti su altrettanti fronti di scavo. I tratti geologicamente più complessi, le caverne tecniche e i bypass saranno invece scavati con metodi tradizionali, aggiungendo otto ulteriori fronti di scavo da gestire in parallelo.

Una volta completata, l'opera sarà la galleria ferroviaria più lunga al mondo. Inoltre, vista la magnitudo e le caratteristiche dell'opera, non esistono esperienze pregresse direttamente comparabili a cui fare riferimento. Per questo motivo, anche la gestione tecnico-amministrativa del progetto rappresenta una sfida senza precedenti.

Il premio ricevuto in occasione

degli IRJ Top Projects Awards 2025 ribadisce il valore dell'alta ingegneria firmata Italferr, Setec, Systra France e Pini Group/ARX, intervenendo su un'opera che parte integrante e fondamentale dei corridoi prioritari che costituiscono l'ossatura portante delle reti di trasporto transeuropee (Da: Comunicato Stampa Italferr Gruppo FSI, 1 aprile 2025).

### **International: engineering excellence rewarded at the IRJ Top Projects Awards 2025**

*The project New Turin-Lyon railway line: cross-border section wins in the New construction - high-speed category of the first edition of the IRJ Top Projects Awards 2025, a competition organized by the International Railway Journal, one of the main international publications dedicated to the railway sector. The aim is to reward infrastructure projects of global importance, concerning high-speed railways, conventional railways, urban transport systems, bridges and stations.*

*Italferr, the leading engineering company in Italy and part of the FS Group, already involved in the design of the Turin-Lyon line, is currently involved, together with the French companies Setec, Systra France and the Swiss Pini Group/ARX, in the work management activity for the excavation of the Moncenisio base tunnel on behalf of TELT, the binational public promoter.*

*The award is for two of the four operational lots into which the tunnel is divided and on which the group of companies is active: lot CO6-7 on the French side and lot CO3-4 on the Italian side. Overall, the development of the works in these two fundamental lots constitutes approximately 60% of the activities necessary for the construction of the entire work and represents an ambitious engineering challenge given the highly complex geological structure that characterizes the area, characterized by imposing rock covers up to 2,200 meters high.*

*More than a single tunnel, it is a system of tunnels and two parallel tubes of 12 meters in diameter each that will*

*house the railway tracks and will cross the Italian-French border within the European TEN-T network, in the heart of the Mediterranean Corridor. The excavation plan for the work involves the simultaneous use of seven TBMs - the first of which was christened on April 1st in the presence of French and Italian authorities - operating on as many excavation fronts. The most geologically complex sections, the technical caverns and the by-passes will instead be excavated with traditional methods, adding eight additional excavation fronts to be managed in parallel.*

*Once completed, the work will be the longest railway tunnel in the world. Furthermore, given the magnitude and characteristics of the work, there are no directly comparable previous experiences to refer to. For this reason, the technical-administrative management of the project also represents an unprecedented challenge.*

*The award received at the IRJ Top Projects Awards 2025 reaffirms the value of the high-level engineering by Italferr, Setec, Systra France and Pini Group/ARX, intervening on a project that is an integral and fundamental part of the priority corridors that form the backbone of the trans-European transport networks (From: Italferr Gruppo FSI Press Release, April 1st, 2025).*

### **Internazionale: mercato auto europeo in calo anche a febbraio (-3,1%)**

Secondo i dati diffusi da ACEA, nel complesso dei Paesi dell'Unione europea allargata all'EFTA e al Regno Unito a febbraio le immatricolazioni di auto ammontano a 963.540 unità, il 3,1% in meno rispetto a febbraio 2024.

Nei primi due mesi del 2025, i volumi immatricolati raggiungono 1.959.580 unità, in calo del 2,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nell'area UE+EFTA+UK, a febbraio risultano in crescita le auto BEV (+26,1%, con il 17,1% di quota) e le ibride tradizionali (+18,3%, con il 35,3% di quota), mentre le ibride plug-in si mantengono stabili a +0,0%

(con il 7,5% di quota). Nel complesso, sono state immatricolate 577.449 vetture ibride di tutti i tipi ed elettriche, che rappresentano, insieme, il 59,9% del mercato. Le auto ricaricabili (BEV e PHEV) raggiungono il 24,6% di quota. Se consideriamo i soli 5 major market, le vendite di auto ricaricabili ammontano invece a 141.851 unità a febbraio, in aumento del 18,5% e con una quota del 21,6%.

In Italia, i volumi totalizzati a febbraio 2025 si attestano a 138.020 unità (-6,3%). Nei primi due mesi del 2025, le immatricolazioni complessive ammontano a 271.710 unità, con un calo del 6,1% rispetto ai volumi dello stesso periodo del 2024.

Secondo i dati ISTAT, a febbraio l'indice nazionale dei prezzi al consumo aumenta dello 0,2% su gennaio e dell'1,6% su febbraio 2024 (da +1,5% del mese precedente). La dinamica tendenziale dell'indice generale risente dell'accelerazione dei prezzi dei Beni energetici regolamentati (da +27,5% a +31,4%), del mercato ridimensionamento della flessione di quelli dei Beni energetici non regolamentati (da -3% a -1,9%) e dell'aumento del ritmo di crescita dei prezzi dei Beni alimentari non lavorati e lavorati. Di contro, si assiste a una decelerazione dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (da +2,5% a +1,9%), dei Servizi relativi alle comunicazioni (da +1,1% a +0,5%) e di quelli dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (da +3,3% a +3,1%). Nell'ambito degli Energetici non regolamentati, la flessione tendenziale dei prezzi risulta sensibilmente più contenuta a causa della dinamica dei prezzi del Gas di città e gas naturale mercato libero (da -7,9% a -2,2%) e dell'Energia elettrica mercato libero (da -10,9% a -6%). I prezzi del Gasolio per mezzi di trasporto, invece, accentuano il loro calo su base annua (da -1,8% a -4,4%; +1,5% su gennaio), così come quelli del Gasolio per riscaldamento (da -3,3% a -5,6%; +0,4% su gennaio); i prezzi della Benzina invertono la loro tendenza (da +1,2% a -1,2%; +1,4% su gennaio).

Analizzando nel dettaglio le immatricolazioni per alimentazione, le

autovetture a benzina chiudono febbraio in calo del 20,9%, con una quota di mercato del 26,4%. In flessione anche le autovetture diesel (-36,4% su febbraio 2024), con una quota del 9,9%. Nel cumulo, le immatricolazioni di autovetture a benzina sono in calo del 19% (26,6% di quota) e prosegue il trend negativo delle auto diesel (-39,0% e 9,7% di quota nel periodo). Le autovetture elettrificate rappresentano il 53,8% del mercato di febbraio, mentre nel cumulo hanno una quota del 53,5%, con volumi in aumento sia nel mese (+14%) che nel cumulo (+15,4%). Tra queste, le ibride mild e full crescono del 10,2% nel mese, con una quota di mercato del 44,4%, mentre nel cumulo risultano in rialzo del 10,4%, con una quota del 44,5%. Le immatricolazioni di autovetture ricaricabili incrementano del 35,9% nel mese (quota di mercato: 9,5%) e del 48,4% nel cumulo (con quota al 9,1%). Nel dettaglio, le auto elettriche hanno una quota del 5% e aumentano del 38,2% nel mese. Aumentano anche le ibride *plug-in*: +33,3%, con il 4,4% di quota del mercato del mese. Nel cumulo bimestrale, sia le BEV che le PHEV risultano in crescita, rispettivamente +70,9% (quota: 5%) e +27,6% (quota: 4,1%). Infine, le autovetture a gas rappresentano il 9,9% dell'immatricolato di febbraio, quasi interamente composto da autovetture Gpl (-4,1% su febbraio 2024). Nel cumulo annuo del 2025, le autovetture Gpl risultano in calo dell'8,4% (quota: 10%), mentre considerando la totalità delle alimentate a gas il calo è del 10,1%.

La Spagna totalizza 90.327 immatricolazioni a febbraio 2025, l'11% in più rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Nei primi due mesi del 2025, il mercato risulta in crescita dell'8,4%, con 162.643 unità immatricolate.

L'Associazione spagnola dell'automotive ANFAC rileva che dopo un buon gennaio in termini di vendite, il trend positivo continua anche a febbraio con un rialzo a doppia cifra. Si tratta di una buona notizia, ma, secondo ANFAC, i dati potrebbero essere influenzati dalle vendite extra regi-

strate nelle zone colpite dall'alluvione DANA lo scorso ottobre, soprattutto a Valencia, dove cittadini e aziende stanno sostituendo i veicoli danneggiati dall'ondata di maltempo. Secondo i dati di IDEAUTO, a febbraio si sono registrate 4.270 vendite in più nelle zone colpite rispetto agli stessi distretti nel febbraio 2024. Senza l'effetto DANA, il mercato crescerebbe "soltanto" del 5,8%.

Nel dettaglio, secondo i canali di vendita, a febbraio 2025 aumenta il noleggio (+13%), come anche nel cumulo dei due mesi (+5%). Anche le immatricolazioni intestate a società crescono nel secondo mese del 2025, +4%, e nel cumulo, del 3%. Infine, il canale dei privati registra un +16% a febbraio e un +14% nel cumulo.

Le autovetture a benzina rappresentano il 31% del mercato di febbraio (-11,4% rispetto a febbraio 2024). A seguire, le vetture ibride non ricaricabili rappresentano il 44,1% del mercato di febbraio (+39% rispetto a febbraio 2024). Le autovetture diesel sono il 5,7% del mercato mensile, ma diminuiscono del 37,7% rispetto al secondo mese del 2024. Fanno meglio le elettriche (6,8% nel mese e una variazione di +60,6% rispetto a febbraio 2024) e le ibride *plug-in* (7,6% la quota del mese e +24,1% sullo scorso anno), mentre le auto a gas detengono una quota di mercato del 4,9% e aumentano dell'81,2%. Le emissioni medie di CO<sub>2</sub> nel mese di gennaio 2025 scendono a 110,3 g/km (-5,4%).

In Francia, a febbraio 2025, si registrano 141.570 nuove immatricolazioni, in calo dello 0,7% rispetto a febbraio 2024. A gennaio-febbraio 2025, le immatricolazioni si attestano a 256.243 (-3,3%).

Rispetto allo stesso mese dello scorso anno, calano ancora le autovetture diesel (-34,4%), a bioetanolo (-100%) e a benzina (-27%). Le PHEV diminuiscono del 45%, mentre le ibride mild e full aumentano, rispettivamente, dell'81,3% e del 28,4%. Le elettriche hanno una quota di mercato nel mese del 17,9%, mentre 12 mesi fa detenevano il 18,1%. Nel cumulo da inizio anno, le diesel calano del 41,2% e detengono una quota



del 4,6%, mentre le auto elettriche (quota del 17,7%) calano dell'1,4%. Infine, le PHEV (quota del 4,4%) diminuiscono del 49,3%.

Nel mercato tedesco sono state immatricolate a febbraio 203.434 unità, in calo del 6,4%.

Nei primi due mesi del 2025, le immatricolazioni si attestano a 411.074, con una variazione negativa del 4,6% rispetto a gennaio-febbraio 2024, ma una flessione del 23% rispetto ai livelli pre-covid del 2019.

Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, a febbraio 2025 si è registrato un calo del 7% degli ordini domestici. Dal punto di vista delle alimentazioni, le auto ibride (+12% nel mese) rappresentano il 38,2% del mercato mensile, di cui il 9,6% sono ibride *plug-in* (+34%). Con una quota del 17,7%, le auto elettriche (BEV) registrano un aumento del 30,8%. Infine, le vetture a GPL calano: -23,8%, con appena 767 nuove immatricolazioni.

Le emissioni medie di CO<sub>2</sub> delle auto di nuova immatricolazione diminuiscono del 10,7% rispetto a febbraio 2024 e si attestano a 109,7 g/km.

Il mercato inglese, infine, a febbraio totalizza 84.054 nuove autovetture immatricolate, con una flessione dell'1% rispetto allo stesso mese dello scorso anno, segnando così il quinto calo mensile consecutivo.

Nei primi due mesi dell'anno, le immatricolazioni si attestano a 223.399 unità, l'1,9% in meno rispetto a gennaio-febbraio 2024. L'Associazione inglese dell'automotive SMMT sottolinea che sebbene i dati di febbraio mostrino un mercato complessivamente debole, la buona notizia è che la diffusione delle auto elettriche continua ad aumentare, anche se con un costo enorme per i produttori in termini di sostegno al mercato. Non è opportuno, tuttavia, trarre conclusioni dai risultati di un solo mese, soprattutto da uno così breve e variabile come febbraio. Con l'importante cambio delle targhe di marzo ormai alle porte e le modifiche fiscali che entreranno in vigore ad aprile e che, paradossalmente, disincentiveran-

no l'acquisto di veicoli elettrici, ci si aspetta una domanda significativa di nuovi autoveicoli il mese prossimo - ma, nel lungo termine, i consumatori avranno bisogno di carote e non di altri bastoni.

Nel mese, le immatricolazioni delle flotte calano del 4%, mentre le vetture intestate a privati registrano una crescita del 4,6% e quelle intestate alle aziende aumentano del 3,3%.

Le vendite di veicoli elettrici registrano un trend positivo: +41,7% e una quota di mercato del 25,3% nel mese di febbraio. Le ibride *plug-in* (PHEV) hanno fatto segnare una crescita (+19,3%) e hanno una quota dell'8,7%, superiore a quella dello scorso anno, che era del 7,2%. Nel cumulo dei due mesi, le BEV aumentano del 41,6% e le PHEV del 10,1%. Le vetture diesel calano nel mese (-15,1%, con quota al 5%), mentre le auto a benzina fanno registrare il 17,3% in meno di volumi rispetto allo scorso febbraio, attestandosi su una quota di mercato del 47,4%. Nel cumulo dei due mesi, le diesel calano del 10,3% (quota del 5,8%) e le auto a benzina del 16,1% (quota del 49,2%) (Da: Comunicato Stampa ANFIA, 25 marzo 2025).

### International: European car market also down in February (-3.1%)

According to data released by ACEA, in the countries of the European Union enlarged to EFTA and the United Kingdom, in February car registrations amounted to 963,540 units, 3.1% less than in February 2024.

In the first two months of 2025, registered volumes reached 1,959,580 units, down 2.6% compared to the same period of the previous year. In the EU+EFTA+UK area, BEV cars (+26.1%, with a 17.1% share) and traditional hybrids (+18.3%, with a 35.3% share) grew in February, while *plug-in* hybrids remained stable at +0.0% (with a 7.5% share). Overall, 577,449 hybrid and electric vehicles of all types were registered, representing, together, 59.9% of the market. *Plug-in* vehicles (BEV and PHEV) reached

24.6% of the market share. If we consider only the 5 major markets, sales of *plug-in* vehicles amounted to 141,851 units in February, up 18.5% and with a share of 21.6%.

In Italy, the total volumes in February 2025 stood at 138,020 units (-6.3%). In the first two months of 2025, total registrations amounted to 271,710 units, with a decrease of 6.1% compared to the volumes of the same period of 2024.

According to ISTAT data, in February the national consumer price index increased by 0.2% on January and by 1.6% on February 2024 (from +1.5% in the previous month). The trend dynamics of the general index is affected by the acceleration of the prices of regulated energy goods (from +27.5% to +31.4%), the marked reduction in the decline of those of non-regulated energy goods (from -3% to -1.9%) and the increase in the growth rate of the prices of unprocessed and processed food products. On the other hand, there is a deceleration in the prices of Transport-related services (from +2.5% to +1.9%), Communications-related services (from +1.1% to +0.5%) and Recreational, cultural and personal care services (from +3.3% to +3.1%). In the area of non-regulated energy, the trend decline in prices is significantly more contained due to the dynamics of the prices of town gas and natural gas on the free market (from -7.9% to -2.2%) and of electricity on the free market (from -10.9% to -6%). The prices of diesel for means of transport, on the other hand, accentuate their decline on an annual basis (from -1.8% to -4.4%; +1.5% on January), as do those of heating diesel (from -3.3% to -5.6%; +0.4% on January); Gasoline prices reverse their trend (from +1.2% to -1.2%; +1.4% on January).

Analyzing registrations by fuel in detail, petrol cars closed February down 20.9%, with a market share of 26.4%. Diesel cars also fell (-36.4% on February 2024), with a share of 9.9%. In the cumulative, registrations of petrol cars fell by 19% (26.6% share) and the negative trend of diesel cars continued (-39.0% and 9.7% share in the period). Electrified cars represent

53.8% of the February market, while in the cumulative they have a share of 53.5%, with volumes increasing both in the month (+14%) and in the cumulative (+15.4%). Among these, mild and full hybrids grew by 10.2% in the month, with a market share of 44.4%, while in the cumulative they increased by 10.4%, with a share of 44.5%. Registrations of plug-in cars increased by 35.9% in the month (market share: 9.5%) and by 48.4% in the cumulative (with a share of 9.1%). In detail, electric cars have a share of 5% and increased by 38.2% in the month. Plug-in hybrids also increased: +33.3%, with a 4.4% market share in the month. In the cumulative bimonthly data, both BEVs and PHEVs increased, respectively +70.9% (share: 5%) and +27.6% (share: 4.1%). Finally, gas-powered cars represent 9.9% of February registrations, almost entirely composed of LPG cars (-4.1% on February 2024). In the cumulative annual figure for 2025, LPG cars are down 8.4% (share: 10%), while considering all gas-powered cars the drop is 10.1%.

Spain totals 90,327 registrations in February 2025, 11% more than in the same month last year. In the first two months of 2025, the market grew by 8.4%, with 162,643 units registered.

The Spanish automotive association ANFAC notes that after a good January in terms of sales, the positive trend continues in February with a double-digit increase. This is good news, but, according to ANFAC, the data could be influenced by the extra sales recorded in the areas affected by the DANA flood last October, especially in Valencia, where citizens and companies are replacing vehicles damaged by the wave of bad weather. According to IDEAUTO data, in February there were 4,270 more sales in the affected areas than in the same districts in February 2024. Without the DANA effect, the market would "only" grow by 5.8%.

In detail, according to sales channels, rentals increased in February 2025 (+13%), as well as in the cumulative of the two months (+5%). Registrations registered to companies also grew in the second month of 2025, +4%, and in the cumulative, by 3%.

Finally, the private channel recorded a +16% in February and a +14% in the cumulative.

Petrol cars represent 31% of the February market (-11.4% compared to February 2024). Following this, non-plug-in hybrid cars represent 44.1% of the February market (+39% compared to February 2024). Diesel cars account for 5.7% of the monthly market, but are down 37.7% compared to the second month of 2024. Electric cars are doing better (6.8% in the month and a variation of +60.6% compared to February 2024) and plug-in hybrids (7.6% share of the month and +24.1% on last year), while gas-powered cars hold a market share of 4.9% and increase by 81.2%. Average CO<sub>2</sub> emissions in January 2025 fall to 110.3 g/km (-5.4%).

In France, in February 2025, 141,570 new registrations were recorded, down 0.7% compared to February 2024. In January-February 2025, registrations stood at 256,243 (-3.3%).

Compared to the same month last year, diesel cars (-34.4%), bioethanol (-100%) and petrol (-27%) are still decreasing. PHEVs are decreasing by 45%, while mild and full hybrids are increasing by 81.3% and 28.4%, respectively. Electric cars have a market share in the month of 17.9%, while 12 months ago they held 18.1%. In the cumulative since the beginning of the year, diesel cars are decreasing by 41.2% and have a share of 4.6%, while electric cars (share of 17.7%) are decreasing by 1.4%. Finally, PHEVs (share of 4.4%) are decreasing by 49.3%.

In the German market, 203,434 units were registered in February, down 6.4%.

In the first two months of 2025, registrations stood at 411,074, with a negative variation of 4.6% compared to January-February 2024, but a decrease of 23% compared to pre-covid levels of 2019.

Compared to the same month of the previous year, in February 2025 there was a 7% drop in domestic orders. From the point of view of fuels, hybrid cars (+12% in the month) represent 38.2% of the monthly market, of which 9.6% are plug-in hybrids (+34%). With

a share of 17.7%, electric cars (BEV) recorded an increase of 30.8%. Finally, LPG vehicles are down: -23.8%, with just 767 new registrations.

The average CO<sub>2</sub> emissions of newly registered cars are down 10.7% compared to February 2024 and stand at 109.7 g/km.

Finally, the English market totals 84,054 new cars registered in February, with a 1% decrease compared to the same month last year, thus marking the fifth consecutive monthly decline.

In the first two months of the year, registrations stand at 223,399 units, 1.9% less than in January-February 2024. The English automotive association SMMT underlines that although the February data show an overall weak market, the good news is that the spread of electric cars continues to increase, even if at a huge cost for manufacturers in terms of market support. However, it is not appropriate to draw conclusions from the results of a single month, especially one as short and variable as February. With the major license plate change in March now upon us and the tax changes that will come into force in April and which, paradoxically, will discourage the purchase of electric vehicles, significant demand for new vehicles is expected next month - but, in the long term, consumers will need carrots, not more sticks.

Fleet registrations fell 4% in the month, while privately registered vehicles grew 4.6% and those registered to companies increased 3.3%.

Electric vehicle sales are trending positive: +41.7% and a market share of 25.3% in February. Plug-in hybrids (PHEVs) have grown (+19.3%) and have a share of 8.7%, higher than last year's 7.2%. In the cumulative of the two months, BEVs increased by 41.6% and PHEVs by 10.1%. Diesel cars decreased in the month (-15.1%, with a share of 5%), while petrol cars recorded 17.3% less volumes than last February, settling at a market share of 47.4%. In the cumulative of the two months, diesel cars decreased by 10.3% (share of 5.8%) and petrol cars by 16.1% (share of 49.2%) (From: ANFIA Press Release, March 25<sup>th</sup>, 2025).

## VARIE OTHERS

### **Internazionale: due nuovi esperimenti italiani sulla stazione spaziale internazionale**

Con l'arrivo della capsula SpaceX Crew-10 sulla Stazione Spaziale Internazionale (ISS), il 15 marzo scorso, si avviano due nuovi esperimenti finanziati dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI). I loro nomi sono IRIS e Drain Brain 2.0 e saranno indossati e sperimentati da astronauti internazionali. Non è la prima volta che esperimenti italiani vengono effettuati sulla Stazione Spaziale da astronauti che non appartengono al nostro Paese. Questo privilegio deriva da accordi presi con la NASA nel lontano 1997 per la fornitura di tre moduli pressurizzati utilizzati per il trasporto di materiali da e per la ISS.

“La sperimentazione scientifica sulla ISS rappresenta un filone di ricerca importante per l'ASI, che finanzia e gestisce da oltre 20 anni progetti per lo studio della fisiologia umana in ambienti ostili e per l'individuazione delle possibili contromisure a protezione degli astronauti. - commenta B. NEGRI responsabile Ufficio Volo Umano e Sperimentazione dell'Agenzia Spaziale Italiana - I risultati che si otterranno con i due progetti IRIS e Drain Brain 2.0 contribuiranno ad aumentare la conoscenza dell'ambiente radiativo in cui operano gli astronauti e forniranno indicazioni sull'adattamento del sistema cardiovascolare in condizioni di microgravità. L'ambiente ostile, la lunga durata del viaggio e le radiazioni cosmiche sono fra i principali ostacoli che gli astronauti dovranno affrontare per voli di lunga durata verso la Luna o Marte”.

IRIS è realizzato dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - TRLAB insieme all'Università di Bologna ed ha come obiettivo quello di monitorare in tempo reale la quantità di radiazioni ionizzanti ricevute durante le attività quotidiane dagli astronauti. “L'esplorazione umana dello spazio è

una delle sfide e imprese più affascinanti, un motore potente per stimolare e sviluppare la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica. - spiega B. FRABONI, Principal Investigator del progetto e docente del Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Bologna.- Ma le radiazioni ionizzanti presenti nello spazio sono considerate dalla NASA uno dei cinque maggiori rischi da mitigare per consentire l'esplorazione umana del Sistema Solare I sensori sviluppati da IRIS sono dosimetri personali attivi, ossia in grado di rivelare e trasmettere in tempo reale alla centrale operativa (di terra o della stessa base spaziale) la dose ricevuta da chi li indossa, permettendo di attivare un allarme immediato in caso di sovrapposizione. Grazie all'impiego di materiali innovativi (semiconduttori organici e perovskiti) tali sensori sono stati fabbricati con comuni processi di stampa su substrati non convenzionali, quali plastica o tessuti, realizzando rivelatori ultrasottili e flessibili. Il volume ed il peso estremamente ridotto, uniti alla bassissima potenza di alimentazione richiesta, offrono un ulteriore significativo vantaggio per il payload delle missioni e per la sicurezza dell'equipaggio spaziale, che potrà indossarli impercettibilmente per tutto il tempo di permanenza in habitat extraterrestre, prevedendo un futuro monitoraggio in-situ dell'esposizione di organi particolarmente delicati. Per consentire una sicura ed efficace esplorazione spaziale umana, non possiamo tuttavia limitarci a mitigare gli effetti delle radiazioni sugli astronauti, ma dovremo estendere lo studio a tutti gli strumenti a supporto della vita nello spazio (come per esempio piante, cibo, medicine) - conclude FRABONI - Grazie agli studi effettuati è stato possibile raggiungere traguardi impensabili qualche decennio fa, ma ancora tanta stimolante ricerca ci aspetta per poter rendere sempre più sicura l'esplorazione umana nello spazio”.

Il secondo esperimento è il progetto “Drain Brain 2.0” realizzato con la collaborazione dell'Università di Ferrara. Durante la missione, gli astronauti indosseranno uno stru-

mento progettato per rilevare e monitorare in modo non invasivo alcuni importanti parametri per la salute cardiovascolare. “Lo strumento diagnostico realizzato con i fondi ASI, è uno speciale pletismografo, - spiega il Principal Investigator P. ZAMBONI, professore del Dipartimento di Medicina Traslazionale e per la Romagna e direttore del Centro delle Malattie Vascolari dell'Ateneo ferrarese - cioè un sensore sottilissimo a forma di collarino che può essere facilmente indossato da tutte/i gli astronauti a bordo e che è sincronizzato con l'elettrocardiogramma. Questo strumento permette di rilevare a distanza i segnali di flusso nella vena giugulare e nell'arteria carotide, i vasi principali del cosiddetto asse cuore-cervello. Con gli astronauti in orbita, potremo analizzare il loro adattamento fisico alla nuova situazione, in assenza di peso. Va considerato che i problemi cardiovascolari e neurologici dovuti allo stato di microgravità e ai fenomeni di adattamento sono tra i primi ostacoli alla possibilità di prolungare i voli spaziali al di sopra dei sei mesi. Quindi lo strumento che abbiamo sviluppato potrebbe fornire dati indispensabili per organizzare le necessarie contromisure per la sicurezza degli astronauti nelle future missioni spaziali, in vista di viaggi più impegnativi come quelli su Marte. Non secondarie anche le ricadute a terra che potrebbero scaturire dalla sperimentazione. - continua ZAMBONI - Spesso molte persone si chiedono se sia giusto allocare finanziamenti per qualcosa che sembra così lontano dai bisogni quotidiani, come la ricerca dell'ASI. Noi ricercatori siamo consapevoli che la tecnologia sviluppata presso la nostra Università potrebbe avere un notevole impatto in telemedicina. Ad esempio, potremmo fornire assistenza sanitaria a distanza alle persone con scompenso cardiaco, che sono diversi milioni solo nel nostro Paese. Il pletismografo non invasivo permette il monitoraggio della funzione cardiaca, potendo fornire ai medici di base con anticipo aggiustamenti terapeutici che in molti casi permettono di evitare la necessità di un ricovero in condizioni



drammatiche. Se le aziende sanitarie scommetteranno su questo sistema miglioreranno la qualità dei servizi offerti, limitando costi e tempi di attesa. Si apre così uno scenario nuovo sull'utilizzo di prodotti per la ricerca spaziale che sono anche a favore della popolazione e della medicina" (Da: Comunicato Stampa ASI, 17 marzo 2025).

### **International: two new Italian experiments on the International Space Station**

With the arrival of the SpaceX Crew-10 capsule on the International Space Station (ISS), on March 15, two new experiments funded by the Italian Space Agency (ASI) are starting. Their names are IRIS and Drain Brain 2.0 and they will be worn and tested by international astronauts. It is not the first time that Italian experiments are carried out on the Space Station by astronauts who do not belong to our country. This privilege comes from agreements made with NASA way back in 1997 for the supply of three pressurized modules used for the transport of materials to and from the ISS.

"Scientific experimentation on the ISS represents an important line of research for ASI, which has been funding and managing projects for over 20 years for the study of human physiology in hostile environments and for the identification of possible countermeasures to protect astronauts. - comments B. NEGRI, head of the Human Flight and Experimentation Office of the Italian Space Agency - The results that will be obtained with the two projects IRIS and Drain Brain 2.0 will contribute to increasing knowledge of the radiation environment in which astronauts operate and will provide indications on the adaptation of the cardiovascular system in microgravity conditions. The hostile environment, the long duration of the journey and cosmic radiation are among the main obstacles that astronauts will have to face for long-duration flights to the Moon or Mars".

IRIS is created by the National Institute of Nuclear Physics - TITLAB to-

gether with the University of Bologna and has the objective of monitoring in real time the amount of ionizing radiation received during the daily activities of astronauts. "Human space exploration is one of the most fascinating challenges and endeavors, a powerful engine for stimulating and developing scientific research and technological innovation. - explains B. FRABONI, Principal Investigator of the project and professor at the Department of Physics and Astronomy of the University of Bologna. - But ionizing radiation in space is considered by NASA to be one of the five major risks to be mitigated to enable human exploration of the Solar System. The sensors developed by IRIS are active personal dosimeters, that is, capable of detecting and transmitting in real time to the operations center (on the ground or at the space base itself) the dose received by the wearer, allowing an immediate alarm to be activated in the event of overexposure. Thanks to the use of innovative materials (organic semiconductors and perovskites), these sensors were manufactured with common printing processes on unconventional substrates, such as plastic or fabrics, creating ultra-thin and flexible detectors. The extremely small volume and weight, combined with the very low power required, offer a further significant advantage for the mission payload and for the safety of the space crew, who will be able to wear them imperceptibly for the entire time spent in an extraterrestrial habitat, foreseeing future in-situ monitoring of the exposure of particularly delicate organs. To allow safe and effective human space exploration, however, we cannot limit ourselves to mitigating the effects of radiation on astronauts, but we will have to extend the study to all the tools that support life in space (such as plants, food, medicines) - concludes FRABONI - Thanks to the studies carried out to date it has been possible to reach goals that were unthinkable a few decades ago, but a lot of stimulating research still awaits us to be able to make human exploration in space increasingly safe".

The second experiment is the "Drain Brain 2.0" project, carried out in collaboration with the University

of Ferrara. During the mission, astronauts will wear a device designed to non-invasively detect and monitor some important parameters for cardiovascular health. "The diagnostic tool created with ASI funds is a special plethysmograph," explains Principal Investigator P. ZAMBONI, professor of the Department of Translational Medicine and for Romagna and director of the Center for Vascular Diseases at the University of Ferrara, "that is, a very thin sensor in the shape of a collar that can be easily worn by all astronauts on board and that is synchronized with the electrocardiogram. This tool allows us to remotely detect flow signals in the jugular vein and carotid artery, the main vessels of the so-called heart-brain axis. With the astronauts in orbit, we will be able to analyze their physical adaptation to the new situation, in the absence of weight. It should be considered that to date cardiovascular and neurological problems due to the state of microgravity and adaptation phenomena are among the main obstacles to the possibility of extending space flights beyond six months. Therefore, the tool we have developed could provide essential data to organize the necessary countermeasures for the safety of astronauts in space. future space missions, in view of more challenging journeys such as those to Mars. The repercussions on Earth that could arise from the experimentation are also not secondary. - continues ZAMBONI - Often many people wonder whether it is right to allocate funding for something that seems so far from daily needs, such as ASI research. We researchers are aware that the technology developed at our University could have a significant impact on telemedicine. For example, we could provide remote healthcare to people with heart failure, who are several million in our country alone. The non-invasive plethysmograph allows monitoring of cardiac function, being able to provide general practitioners with therapeutic adjustments in advance that in many cases allow them to avoid the need for hospitalization in dramatic conditions. If healthcare companies bet on this system, they will improve the quality of the services offered, limiting costs and waiting times.

*This opens up a new scenario on the use of products for space research that are also in favor of the population and medicine" (From: ASI Press Release, March 17<sup>th</sup>, 2025).*

### **Germania: Siemens acquisisce Altair per creare il portafoglio più completo di software industriale basato sull'intelligenza artificiale**

Siemens ha annunciato di aver completato l'acquisizione di Altair Engineering Inc., un fornitore leader di software nel mercato della simulazione e dell'analisi industriale, per un valore aziendale di circa 10 miliardi di USD. Con questa acquisizione, Siemens estende la sua leadership nella simulazione e nell'intelligenza artificiale (IA) industriale aggiungendo nuove capacità nella simulazione meccanica ed elettromagnetica, nell'elaborazione ad alte prestazioni (HPC), nella scienza dei dati e nell'IA. L'aggiunta del team e della tecnologia Altair a Siemens migliorerà ulteriormente il Digital Twin più completo e renderà la simulazione più accessibile, così le aziende di qualsiasi dimensione potranno immettere sul mercato prodotti complessi più rapidamente.

"Diamo il benvenuto alla comunità di clienti, partner e colleghi di Altair in Siemens. L'aggiunta delle innovazioni rivoluzionarie di Altair alla piattaforma Siemens Xcelerator creerà il portafoglio di progettazione, ingegneria e simulazione basato sull'intelligenza artificiale più completo al mondo. Insieme, aiuteremo i nostri clienti a innovare alla scala e alla velocità che il mondo odierno guidato dalla complessità richiede", ha affermato R. BUSCH, Presidente e CEO di Siemens AG. "Attraverso il programma ONE Tech Company, amplieremo la nostra leadership nel software industriale. Ciò consente a tutti i settori di trarre vantaggio dalla rivoluzione guidata dai dati e dall'intelligenza artificiale".

L'integrazione delle capacità di Altair nelle aree di simulazione, HPC, scienza dei dati e intelligenza artificiale migliora la capacità di Sie-

mens di guidare prodotti e processi più efficienti e sostenibili. Ora, tutti i clienti Siemens, dagli ingegneri ai generalisti, avranno accesso a nuove competenze di simulazione, potranno ottimizzare i loro processi di elaborazione ad alte prestazioni, creare nuovi strumenti di intelligenza artificiale ed eseguire analisi dei dati per aiutare ad accelerare l'innovazione e la trasformazione digitale per aziende di tutte le dimensioni.

L'acquisizione di Altair fa parte del programma ONE Tech Company di Siemens e aumenterà significativamente la quota di fatturato digitale di Siemens. Questo programma di crescita consente a Siemens di espandere ulteriormente la sua solida posizione di mercato e raggiungere il livello successivo di prestazioni e creazione di valore. Attraverso acquisizioni come questa, nonché investimenti in R&S in aree tra cui software, prodotti abilitati all'intelligenza artificiale, hardware connesso e sostenibilità, Siemens sta chiaramente dando priorità all'allocazione del capitale in campi di crescita strategica.

Con il completamento dell'acquisizione di Altair e le recenti espansioni degli stabilimenti Siemens in California e Texas, Siemens ha investito oltre 100 miliardi di dollari negli Stati Uniti negli ultimi 20 anni (Da: *Comunicato Stampa Siemens Mobility*, 26 marzo 2025).

### **Germany: Siemens acquires Altair to create most complete AI-powered portfolio of industrial software**

*Siemens announced that it has completed the acquisition of Altair Engineering Inc., a leading provider of software in the industrial simulation and analysis market, for an enterprise value of approximately USD 10 billion. With this acquisition, Siemens extends its leadership in simulation and industrial artificial intelligence (AI) by adding new capabilities in mechanical and electromagnetic simulation, high-performance computing (HPC), data science and AI. The addition of the Altair team and technology to Siemens will*

*further enhance the most comprehensive Digital Twin and make simulation more accessible, so companies of any size can bring complex products to market faster.*

*"We welcome the Altair community of customers, partners and colleagues to Siemens. Adding Altair's groundbreaking innovations to the Siemens Xcelerator platform will create the world's most complete AI-powered design, engineering and simulation portfolio. Together, we will help our customers to innovate at the scale and speed that complexity-driven world demands," said R. BUSCH, President and CEO of Siemens AG. "Through the ONE Tech Company program, we will extend our leadership in industrial software. This enables all industries to benefit from the revolution driven by data and AI."*

*Integrating Altair's capabilities in the areas of simulation, HPC, data science, and AI enhances the ability of Siemens to drive more efficient and sustainable products and processes. Now, all Siemens customers, from engineers to generalists, will have access to new simulation expertise, can optimize their high-performance computing processes, create new AI tools and perform data analytics to help accelerate innovation and digital transformation for companies of all sizes.*

*The acquisition of Altair is part of Siemens' ONE Tech Company program and will meaningfully increase Siemens' digital revenue share. This growth program enables Siemens to further expand its strong market position and reach the next level of performance and value creation. Through acquisitions like this, as well as R&D investments into areas including software, AI-enabled products, connected hardware and sustainability, Siemens is clearly prioritizing capital allocation to strategic growth fields.*

*With the completion of the acquisition of Altair as well as the recent expansions of Siemens' factories in California and Texas, Siemens has now invested over USD 100 billion into the United States in the past 20 years (From: Siemens Mobility Press Release, March 26<sup>th</sup>, 2025).*